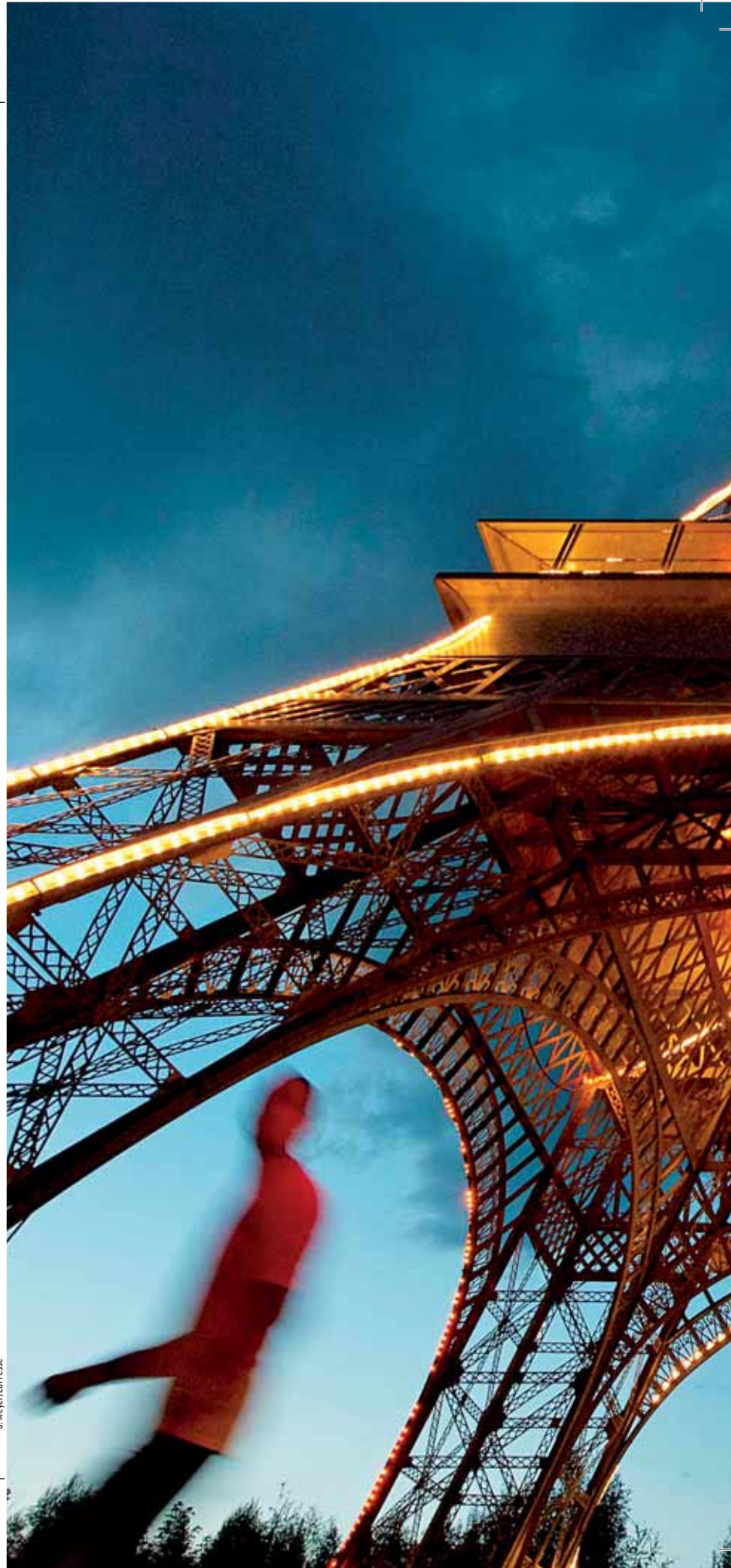


La Tour Eiffel si rifà il look

Li “marchio” della Tour Eiffel, secondo una stima della Camera di commercio di Monza e Brianza, vale oltre 434 miliardi di euro: più del Colosseo e della Torre di Londra, ed è visitata ogni anno da circa sei milioni di turisti. Sarà per questo che il comune di Parigi ha deciso di rimetterla a nuovo, con un restyling firmato dallo studio Moatti-Rivière. Costruita in occasione dell’Esposizione universale del 1889, alta 324 metri e dotata di 1665 gradini e ascensori trasparenti, la magica torre avrà alla base un colore più scuro, mentre la parte superiore sarà più chiara, per darle maggiore slancio. Al primo piano i padiglioni ospiteranno una sala polivalente, negozi ed esposizioni. Verrà creato un pavimento di vetro, che darà la sensazione di camminare nel vuoto e di vetro saranno anche le balaustre per consentire ai turisti, come spiegato dai progettisti, di vivere un’esperienza «sensoriale ed emozionale in uno degli spazi più suggestivi al mondo». Saranno ridotte le emissioni inquinanti, si migliorerà l’accessibilità, saranno installati pannelli fotovoltaici e pale eoliche, nonché un sistema di raccolta dell’acqua piovana, luci led e altri accorgimenti per contenere consumi e costi.

Sara Fornaro

J. Meyer/LaPresse



A low-angle, upward-looking photograph of the Eiffel Tower at night. The tower's intricate lattice structure is illuminated with warm, golden-yellow lights, particularly along the edges and horizontal beams. The sky is a deep, clear blue. In the lower-left foreground, a woman with short reddish hair, wearing a dark sleeveless top, is looking up and reaching out towards the tower's structure. In the lower-right foreground, a blurred figure of a person in a light-colored shirt is walking past. The overall composition emphasizes the scale and architectural detail of the tower.

**PREVISTO UN PAVIMENTO DI VETRO,
PANNELLI SOLARI E ALTRI INTERVENTI
PER RIDURRE COSTI E CONSUMI**